

Oggetto: GE.S.A.C. SPA SOCIETÀ GESTIONE SERVIZI AEROPORTI CAMPANI – c.f. 03166090633 – UFFICIO ESPROPRI - **Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi – Piano di sviluppo aeroportuale a breve e medio termine - Espropriazioni per Pubblica Utilità in comune di Pontecagnano Faiano – Ditta 17 P.P.E. – Pederbelli Pia e Pederbelli Maria Rosaria - Decreto n° ACC/70 del 09/09/2025 - Liquidazione indennità provvisoria di espropriazione (acconto) a seguito del decreto di occupazione d'urgenza n°29 (art. 22 bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO: il D. Lgs. 03.02.1993 n.29 in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della L. 23.10.1992 n. 421;

VISTO: l'art. 1 punto 6 del D.L. 28.6.95 n. 251 coordinato con la Legge di conversione 3.8.1995 n. 351 in materia di competenza sull'approvazione dei progetti e piani di sviluppo aeroportuali;

VISTO: il D. Lgs. 25.07.1997 n. 250 concernente l'istituzione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);

VISTO: il D. Lgs. 9.05.2005 n. 96, come modificato dal D. Lgs. 15.03.2006 n. 151 recante la revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione;

VISTO: l'art.1 co.11 del D. L. 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni nella L. 11.11.2014 n. 164;

CONSIDERATO: che l'aeroporto di Salerno è stato affidato in gestione totale alla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A., ora GE.S.A.C. S.p.A. con la Convenzione n. 1 del 22.02.2013, atto aggiuntivo del 13.05.2019, con scadenza 12.02.2043. La predetta scadenza è stata prorogata di due anni al 12.02.2045 per effetto dell'art. 202, co. 1 bis, della L. 17.07.2020, n. 77;

CONSIDERATO: che il Piano di Sviluppo ovvero "Master Plan a breve e medio termine dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi" approvato in linea tecnica da ENAC con nota CIA 45263 del 28.04.2015, dotato di positiva conclusione di compatibilità ambientale con il Decreto VIA DVA-DEC 0000036 del 06.02.2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha ottenuto l'accertamento della conformità urbanistica, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, mediante il Provvedimento n. 20896 del 19.12.2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ora Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2-3 del D.P.R. 18.04.1994, n. 383;

CONSIDERATO: che ENAC con Prot. 22.10.2019-121348 e 16.01.2020-0004983-P ha rilasciato la delega all'esercizio dei poteri espropriativi a GE.S.A.C. S.p.A. In virtù della predetta delega, GE.S.A.C. S.p.A. ha pubblicato a partire dall'08.02.2021, ai sensi dell'art. 16, co. 4-5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto e del deposito degli elaborati del progetto presso l'Ufficio Espropri, dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi, Via Olmo snc 84092 – Bellizzi, dando quindi notizia ai proprietari delle aree necessarie per la realizzazione delle opere e sulle quali è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO: che con Provvedimento prot. 0071856-P del 25/06/2021, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ENAC ha approvato in via definitiva il Piano di Sviluppo aeroportuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, punto 6 del D. L. 28.06.1995 n. 251, conv. in L 03.08.1995 n. 351;

CONSIDERATO: che il Decreto di Pubblica Utilità è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 82 del 13.07.2021;

CONSIDERATO: che ai sensi dell'art. 13, comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i termini per l'ultimazione dei lavori e delle procedure espropriative di cui trattasi sono fissati in anni 5 decorrenti dalla data di efficacia della Pubblica Utilità dell'opera;

CONSIDERATO: che in data 09.11.2021, il Progetto Esecutivo dei lavori previsti per lo sviluppo dell'aeroporto di Salerno Fase 1 è stato inoltrato all'ENAC per approvazione;

VISTO il Decreto di Occupazione d'urgenza n° 29 del 20/02/2023, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Espropri di GESAC, dato atto che sussistono le condizioni per l'applicazione della procedura accelerata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per le motivazioni ivi dettagliate, ha decretato l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione per anni cinque decorrenti dal 13.07.2021 degli immobili necessari per la realizzazione delle opere sopra specificate, in Comune di Pontecagnano, identificate nel piano particellare e nell'elenco ditte catastali, allegati allo stesso Decreto del quale costituiscono parte integrante;

PREMESSO CHE per la ditta in indirizzo è stato notificato ai proprietari ai sensi dell'art. 22 bis comma 1 e con le modalità di cui all'art. 20, co. 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il Decreto Motivato di Occupazione

di Urgenza n° 29 del 20/02/2023, recante in allegato la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione;

PREMESSO CHE con verbale del 22/03/2023 è stato effettuato lo stato di consistenza delle particelle interessate dalla procedura espropriativa, e contestualmente vi è stata l'immissione in possesso dei beni da parte dell'Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 22 bis, co. 4 del D.P.R. 327/2001;

PREMESSO CHE da parte di Pederbelli Carlo è pervenuta a mezzo Raccomandata A.R. in data 05/04/2023 l'accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

PREMESSO CHE da parte di Pederbelli Gerarda è pervenuta a mezzo Raccomandata A.R. in data 12/04/2023 l'accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

PREMESSO CHE da parte di Moretti Maria Raffaella è pervenuta a mezzo Raccomandata A.R. in data 16/05/2023 l'accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

PREMESSO CHE da parte di Pederbelli Michele è pervenuta a mezzo Raccomandata A.R. in data 17/05/2023 l'accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

PREMESSO CHE da parte di Pederbelli Luciana è pervenuta a mezzo Raccomandata A.R. in data 22/05/2023 l'accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

PREMESSO CHE da parte di Pederbelli Pia non è pervenuta l'accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

PREMESSO CHE da parte di Pederbelli Maria Rosaria non è pervenuta l'accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DATO ATTO CHE le indennità di espropriazione dovute ai proprietari che hanno convenuto l'indennità su richiamata sono state così determinate:

DITTA N° 17 – P.P.E.

Ditta	Foglio	Particella	Sup. cat.	Sup. esp.	Intestatari.	Indennità [€]
11	12	449	2.426,00	2.426,00	Pederbelli Carlo Pederbelli Gerarda Pederbelli Luciana Pederbelli Maria Rosaria Pederbelli Pia Moretti Maria Raffaella Pederbelli Michele	4.330,00
11	12	449 sub2	45,00	45,00	Pederbelli Carlo Pederbelli Gerarda Pederbelli Luciana Pederbelli Maria Rosaria Pederbelli Pia Moretti Maria Raffaella Pederbelli Michele	17.010,00
11	12	449 sub4	205,00	205,00	Pederbelli Carlo Pederbelli Gerarda Pederbelli Luciana Pederbelli Maria Rosaria Pederbelli Pia Moretti Maria Raffaella Pederbelli Michele	58.014,00
11	12	449 sub5			Pederbelli Carlo	

					Pederbelli Gerarda	
					Pederbelli Luciana	
			205,00	205,00	Pederbelli Maria Rosaria	58.014,00
					Pederbelli Pia	
					Moretti Maria Raffaella	
					Pederbelli Michele	
					Pederbelli Carlo	
					Pederbelli Gerarda	
					Pederbelli Luciana	
11	12	449	1.955,00	1.955,00	Pederbelli Maria Rosaria	73.899,00
		Ente			Pederbelli Pia	
		Urbano			Moretti Maria Raffaella	
					Pederbelli Michele	

CONSIDERATO che con Decreto ACC/48 del 23/11/2023 era stato determinato:

1. Di impegnare, relativamente agli immobili della **Ditta n° 17 del P.P.E.**, l'importo pari a **€ 211.267,00 a titolo di indennità di espropriazione** da ripartirsi pro quota per ciascun proprietario secondo quanto indicato nel Piano Particellare di Espropri allegato al Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza;
2. Di disporre, ai sensi dell'art. 22 bis., co. 3, art. 20, co. 6, il pagamento a favore della ditta indicato nello stesso Allegato sopracitato:
 - € 113.253,07, corrispondente all'80% dell'indennità di espropriazione, determinata in applicazione dell'art. 22 bis comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente dai proprietari che hanno inviato l'accettazione della indennità offerta;
3. Di inoltrare domanda per la costituzione di deposito definitivo amministrativo presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze mediante Modello Unificato per € 70.422,32, corrispondente al 100% dell'indennità di espropriazione spettante ai proprietari che non hanno accettato l'indennità offerta;
4. Di effettuare il deposito delle indennità presso la Cassa DD.PP. mediante bonifici sul conto corrente della Ragioneria Territoriale dello Stato di Salerno, provvedendo ad indicare, quale causale, il codice di riferimento che verrà indicato nel modulo costitutivo che verrà rilasciato dal MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di Salerno a seguito della richiesta di cui al precedente punto 3, nominativo per ciascun proprietario;
5. Di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di zona omogenea di tipo E – F ovvero indennità di occupazione non soggette a ritenuta;
6. Di dare atto, inoltre, che la spesa del presente atto trova copertura all'interno del quadro economico nell'ambito della "Realizzazione degli interventi previsti per lo sviluppo dell'Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi (Fase 1 del programma degli interventi)" CUP I61J10000580001;
7. Di dare atto che l'intera opera è finanziata ai sensi dell'art. 3, co.2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n.133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164;
8. Di dare atto che ai sensi dell'art. 22 bis, co. 5 del D.P.R. 327/2001 per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, co. 1 del D.P.R. 327/2001. Al momento della formalizzazione dell'atto conclusivo della procedura espropriativa per decreto di esproprio, sarà liquidata anche detta indennità di urgenza;
9. Di dare atto che la superficie effettiva oggetto di esproprio con i relativi conguagli in termini di indennità di espropriazione sarà determinata ad esito del frazionamento dei terreni da eseguire a cura di questa Autorità Espropriante;
10. Di attestare che non sussistono per il sottoscritto situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della stessa L. n. 241/1990.

DATO ATTO CHE di quanto innanzi rappresentato era stata data immediata notizia, ai sensi dell'art. 26 comma 8 DPR 327/2001, del provvedimento ACC/48 a chi risulti titolare di un diritto mediante la

pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 42 del 3 Giugno 2024 ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 commi 7 e 8 DPR 327/2001;

DATO ATTO CHE sono stati erogati gli acconti della indennità offerta ai proprietari che avevano inviato l'accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e precisamente a:

Pederbelli Carlo la cui accettazione era pervenuta a mezzo Raccomandata A.R. in data **05/04/2023**;

Pederbelli Gerarda la cui accettazione era pervenuta a mezzo Raccomandata A.R. in data **12/04/2023**;

Moretti Maria Raffaella la cui accettazione era pervenuta a mezzo Raccomandata A.R. in data **16/05/2023**;

Pederbelli Michele la cui accettazione era pervenuta a mezzo Raccomandata A.R. in data **17/05/2023**;

Pederbelli Luciana la cui accettazione era pervenuta a mezzo Raccomandata A.R. in data **22/05/2023**;

DATO ATTO CHE da parte di Pederbelli Maria Rosaria è pervenuta a mezzo pec in data **19/03/2024** l'accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DATO ATTO CHE da parte di Pederbelli Pia è pervenuta a mezzo pec in data **03/07/2025** l'accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE alla data di accettazione dei sigg. **Pederbelli Pia e Pederbelli Maria Rosaria** non si era ancora proceduto alla costituzione di deposito definitivo amministrativo e successivo deposito delle indennità presso la Cassa DD.PP

CONSIDERATO ALTRESI'

- **che con Decreto ACC/48 del 23/11/2023 era stato già acquisito l'impegno per € 211.267,00 a titolo di indennità di espropriazione** secondo quanto indicato nel Piano Particellare di Espropri allegato al Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza;
- **che le somme dovute ai sigg. Pederbelli Pia e Pederbelli Maria Rosaria** sono pienamente ricomprese nella somma di € 211.267,00 già impegnata con **Decreto ACC/48 del 23/11/2023** e che pertanto la somma definita a titolo di indennità di espropriazione è rimasta invariata rispetto a quanto già disposto con **Decreto ACC/48 del 23/11/2023**;

RITENUTO pertanto di dover dare immediata notizia, ai sensi dell'art. 26 comma 8 DPR 327/2001, del presente provvedimento a chi risulti titolare di un diritto e provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 commi 7 e 8 DPR 327/2001;

DATO ATTO CHE la classificazione urbanistica delle su menzionate aree oggetto di esproprio sono classificate come E – ZONA AGRICOLA e che tali aree, a seguito dell'iscrizione al Demanio dello Stato Ramo Aviazione Civile sono soggette a riclassificazione come F – ZONA SERVIZI PUBBLICI;

la classificazione urbanistica delle su menzionate aree oggetto di esproprio sono classificate come **E – ZONA AGRICOLA** e che tali aree, a seguito dell'iscrizione al Demanio dello Stato Ramo Aviazione Civile sono soggette a riclassificazione come **F – ZONA SERVIZI PUBBLICI**;

CONSIDERATO CHE le indennità di esproprio non rientrano pertanto tra le indennità soggette a ritenuta di acconto del 20% ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 35 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., né lo rientrano le indennità aggiuntive ai sensi dell'art. 42 del 35 D.P.R. 327/2001;

CONSIDERATO CHE le su menzionate aree oggetto di esproprio sono necessarie alla realizzazione dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del programma degli interventi, finanziato ai sensi dell'art.3, co. 2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n. 133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164 CUP I61J10000580001;

SENTITO il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del Programma degli Interventi ed accertata la disponibilità dei fondi nell'ambito del Quadro Economico di Progetto;

DETERMINA

Per quanto sopra premesso che qui si richiama e si approva

1.Di disporre, ai sensi dell'art. 22 bis., co. 3, art. 20, co. 6, il pagamento di:

- € 28.313,27, corrispondente all'80% dell'indennità di espropriazione, determinata in applicazione dell'art. 22 bis comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore di **Pederbelli Pia** così come accettata irrevocabilmente dalla stessa;
- € 28.313,27, corrispondente all'80% dell'indennità di espropriazione, determinata in applicazione dell'art. 22 bis comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore di **Pederbelli Maria Rosaria** così come accettata irrevocabilmente dalla stessa;

2.Di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di zona omogenea di tipo E – F ovvero indennità di occupazione non soggette a ritenuta;

3. Di dare atto, inoltre, che la spesa del presente atto trova copertura all'interno del quadro economico nell'ambito della "Realizzazione degli interventi previsti per lo sviluppo dell'Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi (Fase 1 del programma degli interventi)" CUP I61J10000580001;
4. Di dare atto che l'intera opera è finanziata ai sensi dell'art. 3, co.2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n.133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164;
5. Di dare atto che ai sensi dell'art. 22 bis, co. 5 del D.P.R. 327/2001 per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, co. 1 del D.P.R. 327/2001. Al momento della formalizzazione dell'atto conclusivo della procedura espropriativa per decreto di esproprio, sarà liquidata anche detta indennità di urgenza;
6. Di dare atto che la superficie effettiva oggetto di esproprio con i relativi conguagli in termini di indennità di espropriazione sarà determinata ad esito del frazionamento dei terreni da eseguire a cura di questa Autorità Espropriante;
7. Di attestare che non sussistono per il sottoscritto situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della stessa L. n. 241/1990.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
ARCH. MICHELE MIEDICO